



Meditando la Parola di Dio

*“L'uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni parola di Dio”
(Luca 4:4)*

Chiesa Cristiana Evangelica
via Don Bosco 49/E – 10144 Torino

Lettura della Parola di Dio Culto di domenica, 12 ottobre 2014

Dal libro dell'Apocalisse 21:1,3

¹ Poi vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il primo cielo e la prima terra erano passati, e il mare non c'era più.

² E io, Giovanni, vidi la santa città, la nuova Gerusalemme, che scendeva dal cielo da presso Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

³ E udii una gran voce dal cielo, che diceva: «Ecco il tabernacolo di Dio con gli uomini! Ed Egli abiterà con loro; e essi saranno Suo popolo e Dio stesso sarà con loro e sarà il loro Dio».

Spunti per la meditazione

Cittadini del cielo

Quello che l'apostolo Giovanni vide ed udì è ciò che sarà il compimento della promessa del Signore (2^a Pietro 3:13). Vogliamo ancora noi vivere nella speranza di tali cose poiché *“la fede è certezza di cose che si sperano e dimostrazione di quelle che non si vedono”* (Ebrei 11:1).

Se ci reputiamo stranieri sulla terra, il Signore aprirà i nostri occhi e contempleremo le meraviglie della Sua legge (*“Apri i miei occhi, e contemplerò le meraviglie della Tua legge. Io sono straniero sulla terra...”* - Salmo 119 18:19).

Infatti, solo quelli che si reputano forestieri e pellegrini sulla terra:

- ricevono per fede ed accolgono con gioia le promesse del Signore dimostrando, così, che cercano una patria migliore (Ebrei 11:13, 16);
- acquisiscono la cittadinanza del cielo e vivono già nel cielo (Filippesi 3:20).

“Ma noi, secondo la Sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e nuova terra, nei quali abita la giustizia.” (2^a Pietro 3:13)

“E nulla d'immondo e nessuno che commetta abominazione o falsità vi entrerà mai, ma soltanto quelli che sono scritti nel libro della vita dell'Agnello.” (Apocalisse 21:27)

Il Signore ci benedica!